



LA CONFERENZA STAMPA

«Siamo orgogliosi di essere ancora qui»

*Organizzatori soddisfatti
Il riconoscimento dei politici*

S'aprì con una buona (e bella assai) notizia, la festa per i 20 anni di Tavagnasco Rock. Sono partiti i lavori di restauro a quello splendido gioiello barocco che è la chiesa di Santa Margherita, di fronte al municipio, e all'adiacente Confraternita che nel 1990 ospitò il 1° festival rock per

gruppi locali' che poi sarebbe diventato Tavagnasco Rock. L'ha detto il sindaco, Battista Vacchiero Salet — precisando che il Comune ha anche stanziato ben 46 mila euro per i lavori — durante la conferenza stampa di presentazione di Tavarock 2009, sabato pomeriggio, in una affollata sala comunale.

«Siamo ancora qui — ha esordito Luca Bringham —, venti anni dopo, a constatare con orgoglio che quel sogno iniziale è diventato realtà. Mi piace sottolineare che, anche quest'anno, tutti insieme, ci abbiamo messo l'anima». E il giustificato orgoglio, la soddisfazione per il lavoro da titani svolto in tutti questi anni, che ha fatto di Tavagnasco Rock uno dei festival musicali più noti e seguiti dai giovani in Italia e all'estero, sono stati i tasti e le note che hanno riempito il piccolo salone municipale. Insieme, naturalmente, ai sinceri (e in alcuni casi 'meravigliati') riconoscimenti da parte degli ospiti presenti: dal sindaco Vacchiero Salet all'assessore regionale Luigi Ricca, da Giulio Roffino, presidente della Comunità montana, a Enrico Tibaldi, consigliere regionale della Valle d'Aosta, che ha portato il saluto "istituzionale" della comunità valdostana, auspica-ndo per il futuro «maggiore sinergia di idee e di contributi» tra organizzatori e Vallée.

Ultima nota - musicale e di speranza -, la presenza, tra gli invitati, di Riccardo Rizi, direttore artistico di Cuorgnè Music Festival, rassegna che Tavarock ha deciso di 'adottare' e di farla da 'padrino', per aiutarla a diventare grande.

Pino Bellocco

*Verrà restaurata la
Confraternita che nel 1990
ospitò il 1° festival*

*Enrico Tibaldi ha portato
il saluto e il sostegno della
Regione Valle d'Aosta*



Elio e Le Storie Tese a Tavarock 2008; accanto al titolo, Giuliano Palma



La conferenza stampa di presentazione, sabato pomeriggio, di Tavagnasco Rock 2009

LA STORIA

Dagli emergenti ai grandi nomi della musica

Tavagnasco Rock nasce nel 1990 ad opera di alcuni giovani soci dell'Associazione Spazio Futuro, i quali organizzano una serata musicale con alcuni gruppi locali nell'ex-Chiesa del Gesù a Tavagnasco. La sala è stracolma e l'esperienza viene ripetuta negli anni successivi. Nel 1993 la manifestazione si sposta nella palestra comunale; aumentano le serate, i gruppi presenti e compaiono gli ospiti, che sono Statuto e Fratelli di Soledad.

Nel 1996 un grande balzo: per l'indisponibilità della palestra l'Associazione è costretta ad affittare un piccolo palatenda. I costi lievitano di molto, ma la scelta è più che felice: la serata con i Nomadi e quella dedicata alla musica reggae denunciano un tutto

esaurito che la palestra non avrebbe potuto contenere. La crescita continua anche nel 1997, con un Palatenda capace di contenere 3000 persone. Artisti di grande notorietà (Francesco De Gregori, Pittura Fresca, Ladri di Biciclette, Skiantos...) suonano accanto a giovani emergenti di tutta Italia e a numerose bands locali, per un totale di 40 gruppi musicali.

Nel 1998, grazie alla risonanza attribuita dalla stampa specializzata nazionale al festival e al concorso, arrivano a Tavagnasco Rock più di 300 domande di partecipazione. Tra gli

ospiti Avion Travel, Modena City Ramblers, Il Banco del Mutuo Soccorso, Elio e le Storie Tese. Nel 1999 si festeggia il decennale, con un programma ricchissimo: arrivano in Canavese Francesco Guccini, Daniele Silvestri, Marlene Kuntz, Vinicio Capossela con la Kocani Orkestar, Enzo Jannacci.

Tavagnasco Rock, ormai accreditata come rassegna internazionale di musica aperta a generi differenti, ripropone dal 2000 a oggi il suo mix molto particolare di attenzione alla realtà locale e di apertura alle dimensioni internazionali. I nomi degli ospiti sono ancora una volta di grande risonanza: Bluvetigo, Eugenio Finardi, Subsonica, Litfiba, Massimo Bubola, Quintorigo, Elisa, Gang + Modena City Ramblers.